



CD		CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDR	
NCT		CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero	2006-173	
INT	Intervento	restauro di reperti archeologici in bronzo provenienti dalla necropoli Lippi	
AM		RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI	
AMD	ATTO DI AFFIDAMENTO LAVORI		
AMR	RIFERIMENTI AMMINISTRATIVI		
AMRP	Piano di riferimento	2004	
LC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC		LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVCP	Provincia	RN	
PVCC	Comune	Verucchio	
PVCN	Sede	Museo Civico Archeologico	

OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	falera/frammento
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 nn. 20,26,28,74,82,83,85
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	lama/frammento
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 nn. 16,35,37,42,43,54,63,84,
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	morso equino
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 nn. 21,44,51,60,71,100,61,65
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	pettorale/frammento
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 30
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	rasoio
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 36
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	falera/frammento
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 66
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	spillone
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 102
OG	OGGETTO	

OGT	OGGETTO
-----	---------

OGTD	Oggetto	elmo
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 105

OG	OGGETTO
----	---------

OGT	OGGETTO
-----	---------

OGTD	Oggetto	ascia ad alette
OGTR	Provenienza	Necropoli Lippi tb 21 n. 106,113

AO	PROGETTO DI RESTAURO
----	----------------------

AOF	ELEMENTI INFORMATIVI
-----	----------------------

AOFB	Notizie storico-critiche	<p>reperiti di rinvenimento recentissimo, ancora in corso di studio; appartengono all'epoca etrusca, e sono da riferirsi ad un contesto tombale ampio per quantità di oggetti e estremamente rilevante per la loro particolarità.</p>
AOFG	Stato di conservazione	<p>lo stato dei reperti non è uniforme; i bronzi fusi sono meglio conservati; la superficie è ricoperta da prodotti di corrosione del rame, che in alcuni casi sono abbastanza spessi, mentre altrove hanno creato una crosta sottile di carbonati basici misti a terra di scavo. La terra è in massima parte argillosa, ma in alcuni punti è presente calcare. I reperti in lamina sono peggio conservati; le lamine probabilmente pertinenti a dischi (falere?) sono fortemente incrostate e in vari casi deformate; i frammenti mostrano fratture quasi sempre vecchie. L'elmo crestato è in numerosissimi frammenti, e una parte di esso è stato rimosso dal terreno di scavo con l'ausilio di una garzatura provvisoria, che ha permesso di mantenere in connessione alcune parti. Sono poi presenti diverse centinaia di frammenti non in connessione, di varie dimensioni. In numerosi frammenti di diversi reperti si notano tracce più o meno evidenti di prodotti di corrosione del ferro.</p>

RE	INTERVENTO DI RESTAURO
----	------------------------

RES	RESTAURO
-----	----------

RESL	Data fine lavori (yyyy/mm/dd)	2006/12/31
------	-------------------------------	------------

LAMINE, FALERE, MORSI, PETTORALI, ASCE -pulizia meccanica con bisturi al microscopio -spazzolatura dei frammenti al micromotore -trattamento per immersione -bagni desalinizzanti fino a stabilizzazione della conducibilità dell'acqua -incollaggi con resina epossidica -trattamento con BTA in alcool al 3% per immersione prolungata, e una protezione con paraloid al 3% in acetone, per immersione rapida ELMO CRESTATO -smontaggio dei frammenti garzati -ricerca degli attacchi -ricomposizione in piano dei frammenti di cresta, ricomposizione su supporti provvisori di plastica e di polistirolo per la calotta -pulizia con bisturi al microscopio -spazzolatura al micromotore. -incollaggio con resina epossidica. -infiltrazioni di resina rinforzate con tela di vetro per assicurarne la stabilità, nella cavità presente è stato inserito un perno in fibra di vetro. -integrazioni con la medesima resina. L'oggetto è stato trattato con BTA al 3% in alcool e protetto con paraloid al 3% in acetone, stesi a pennello. L'elmo è stato ricomposto in parte con integrazioni statiche; la calotta è stata unita alla cresta e ad uno degli speroni, mentre l'altro sperone e un'ampia porzione di calotta non hanno un attacco. Le varie porzioni sono state assemblate su di un supporto in plexiglas e policarbonato, costituito da una base ellittica, da un cilindro di appoggio centrale e da una lastra di policarbonato messa verticalmente. Sul cilindro è stata posizionata la calotta ed è stato inserito il perno in fibra di vetro fissato alla cresta; sulla lastra di policarbonato sono stati fissati uno degli speroni e la porzione di calotta.

RESR Relazione tecnica finale

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia elmo dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

la calotta durante la ricerca degli attacchi

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

la cresta durante la ricerca degli attacchi; tassello di pulitura sulla punta

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

coppia di morsi prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

porzioni dei due morsi prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

morsi dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

rasoio prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia rasoio dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia spillone prima del restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

spillone dopo il restauro

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAZ Immagine



FTAY Didascalia

elmo crestato, frammenti